

## Provvedimenti

**Gaetano Giorgio D'Ambrosio**

Coordinatore SIMG BAT

Nel momento in cui la diagnosi di COVID-19 è formulata si determina la necessità che siano adottati alcuni importanti provvedimenti.

### Segnalazione di caso sospetto e di contatto stretto al Servizio di Igiene e Sanità Pubblica (SISP) della ASL

La scheda utilizzata per il triage telefonico<sup>1</sup>, compilata utilizzando tutti i dati disponibili, deve essere inviata al più presto possibile, secondo le modalità definite dalle autorità sanitarie locali, al servizio di Igiene e Sanità Pubblica della ASL perché possa attivare le procedure previste: indagine epidemiologica, eventuale esecuzione di tampone rino-faringeo, isolamento del paziente e quarantena dei contatti. Si raccomanda di compilare e inviare al SISP la scheda di valutazione anche dei casi paucisintomatici che sono a basso rischio clinico per i quali è previsto soltanto di attuare una rivalutazione clinica<sup>1</sup>.

### Isolamento del caso

Sulla base della normativa vigente, il SISP potrà emanare nei confronti del paziente un provvedimento di isolamento domiciliare fiduciario<sup>\* 2</sup> notificandolo al paziente stesso e al suo medico curante il quale potrà, sulla base di tale documento emettere, se richiesta, la certificazione INPS per giustificare l'assenza dal lavoro per la durata del provvedimento e per tutto il tempo che sarà necessario a garantire che la riammissione in società del paziente avvenga al massimo livello di sicurezza.

In attesa che il provvedimento formale sia adottato, è quanto mai opportuno che il medico di medicina generale (MMG), in via precauzionale, informi il paziente delle norme comportamentali da adottare, fornendogli anche un pro-memoria scritto<sup>3</sup>.

È opportuno che il medico curante ricordi al paziente e ai suoi familiari che la violazione

degli obblighi previsti dai provvedimenti di isolamento domiciliare e di quarantena emessi dalle autorità sanitarie costituisce reato.

Allo scopo di minimizzare la probabilità di contagio deve essere fortemente sconsigliato al paziente il ricorso autonomo ad altre figure sanitarie (continuità assistenziale, pronto soccorso).

### Quarantena dei contatti stretti

I contatti stretti del soggetto identificato affetto da COVID-19 subiscono un provvedimento di quarantena<sup>\*\*</sup>, anche questo disposto dal SISP.

In attesa che il SISP svolga l'eventuale indagine epidemiologica e provveda alla notifica formale del provvedimento, è opportuno che il MMG consigli fortemente almeno i conviventi del paziente ad osservare un regime di auto-isolamento evitando di lasciare il proprio domicilio per almeno 14 giorni dall'ultimo contatto e quindi dal momento di dichiarata/presunta guarigione virologica dell'infetto.

Il consiglio sarà fornito e, eventualmente, reiterato anche se le autorità sanitarie non dovessero assumere per i conviventi del paziente segnalato alcun provvedimento restrittivo.

### Sorveglianza attiva

La gestione domiciliare dei pazienti con COVID-19 accertata o sospetta è descritta in altra parte di questo documento.

I contatti asintomatici per i quali è stato disposto un provvedimento di quarantena sono sottoposti a sorveglianza attiva ovvero a verifiche periodiche dello stato di salute da parte degli operatori del SISP.

Nel caso in cui non sia stato emesso un provvedimento formale nei confronti dei conviventi del soggetto infetto, è opportuno che il MMG li contatti periodicamente per valutare l'eventuale comparsa di sintomi sospetti.

### Ricovero

Il percorso del paziente COVID-19 tra ospedale e territorio è fortemente condizionato dall'evoluzione clinica della patologia [5] ma anche da fattori strutturali/organizzativi quali la disponibilità di posti letto in ospedale, la possibilità di ricorso a strutture intermedie dedicate, la presenza di unità speciali di continuità assistenziale (USCA) dotate di efficaci dispositivi di protezione individuale, la disponibilità al domicilio di piccola tecnologia per il monitoraggio di alcuni parametri fondamentali (pressione arteriosa, frequenza cardiaca, saturazione di ossigeno dell'emoglobina), la struttura dell'abitazione del paziente, le caratteristiche del care-giver e la composizione della famiglia. Si ritiene, comunque, che il ricorso al ricovero ospedaliero, effettuato attivando il servizio di urgenza ed emergenza (112/118), sia necessario in presenza di una destabilizzazione del quadro clinico con peggioramento dei sintomi e dei parametri vitali, in particolare:

- comparsa di dispnea,
- alterazione dello stato di coscienza,
- ipotensione (PA sistolica < 100 mmHg non altrimenti spiegabile) o sincope,
- peggioramento della saturazione di ossigeno ( $PsO_2 \leq 93\%$  in aa o  $\leq 90\%$  nel paziente con BPCO)<sup>4</sup>.

### Bibliografia

- 1 [www.simg.it/Coronavirus/5\\_scheda-segnalazione%20caso%20sospetto%20SARS-COV19\\_1.1.pdf](http://www.simg.it/Coronavirus/5_scheda-segnalazione%20caso%20sospetto%20SARS-COV19_1.1.pdf)
- 2 [www.epicentro.iss.it/coronavirus/pdf/rapporto-covid-19-1-2020.pdf](http://www.epicentro.iss.it/coronavirus/pdf/rapporto-covid-19-1-2020.pdf)
- 3 [www.simg.it/coronavirus-norme-per-lisolamento-domiciliare-fiduciario/](http://www.simg.it/coronavirus-norme-per-lisolamento-domiciliare-fiduciario/)
- 4 [www.simg.it/Coronavirus/Flow-Chart\\_SIMIT-SIMG\\_02042020.pdf](http://www.simg.it/Coronavirus/Flow-Chart_SIMIT-SIMG_02042020.pdf)
- 5 [www.simg.it/Coronavirus/Covid\\_Gestione-paziente-SIMG\\_1.2.pdf](http://www.simg.it/Coronavirus/Covid_Gestione-paziente-SIMG_1.2.pdf)

\* L'isolamento fiduciario consiste nella separazione del soggetto affetto da una malattia contagiosa dagli altri membri della collettività, ad eccezione del personale di assistenza, presso il suo domicilio affidandosi ai familiari dello stesso. Si distingue dall'isolamento domiciliare coercitivo, effettuato mediante piantonamento da parte della forza pubblica.

\*\* La quarantena è un periodo di isolamento e di osservazione di durata variabile che viene richiesto per persone che sono asintomatiche ma che potrebbero portare con sé germi responsabili di malattie infettive. Per il SARS-Cov-2 la misura della quarantena è stata fissata in quattordici giorni e si applica agli individui che abbiano avuto contatti stretti con casi confermati di COVID-19. Nell'uso corrente il termine "quarantena" è spesso sostituito da "isolamento domiciliare" utilizzato impropriamente come sinonimo.